



COMUNE DI
SCANDICCI

AUDITORIUM

PIAZZALE RESISTENZA
SCANDICCI

Con il patrocinio di



MEDIA PARTNER

CONTRORADIO



In collaborazione con

EDA Servizi



IL LIBRO DELLA VITA

V EDIZIONE

a cura di
RAFFAELE PALUMBO

BIBLIOGRAFIA

VICHI - LUCARELLI



#librodellavita

INGRESSO LIBERO
FINO AD ESAURIMENTO POSTI

UNDICI APPUNTAMENTI
DOMENICALI
DAL 18 NOVEMBRE 2018
AL 14 APRILE 2019
ORE 11.00

IL LIBRO DELLA VITA

UN LIBRO PUÒ CAMBIARTI LA VITA?

V EDIZIONE

**UNDICI APPUNTAMENTI DOMENICALI A PARTIRE
DAL 18 NOVEMBRE 2018 FINO AL 14 APRILE 2019 • ORE 11.00**

Torna a Scandicci per il quinto anno *IL LIBRO DELLA VITA*, una delle rassegne metropolitane più attese sulla promozione del libro e della lettura in cui gli ospiti raccontano in cinquanta minuti il libro che gli ha cambiato la vita. Racconti personali e inediti, ricchi di pretesti per far innamorare il pubblico di un libro.

Quest'anno la rassegna prende avvio con un quartetto di voci femminili - Morozzi, Costa, Bonaiuto e Marini - quattro donne di spettacolo per quattro racconti diversi. Tre è invece il numero di incontri della nuova proposta *LE CITTÀ DELLA VITA*, uno spin-off che si sposta la sera alle 21 sempre in Auditorium con il racconto di Napoli (ven. 25/1 Raffaele Palumbo), Trieste (sab. 2/3 Simone Cristicchi) e Firenze (ven. 22/3 Benedetto Ferrara), mantenendo il format dei 50 minuti di presentazione, dove l'attenzione si rivolge ad una città che ha contribuito in maniera forte e indelebile al carattere e alla personalità dei nostri ospiti.

INGRESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI



PER ALCUNI INCONTRI SARÀ RESO DISPONIBILE UN SERVIZIO DI INTERPRETARIATO SIMULTANEO NELLA LINGUA DEI SEGNI ITALIANA (LIS)

CALENDARIO

* SARÀ PRESENTE SERGIO STAINO

Domenica 18 novembre 2018

DANIELA MOROZZI PARLA DI
PASTORALE AMERICANA di Philip Roth



* **Domenica 02 dicembre 2018**

LELLA COSTA PARLA DI
I LIBRI DELLA VITA di Lella Costa
che sono troppi per sceglierne uno, ma
per quando viene ha giurato che ce la farà



* **Domenica 16 dicembre 2018**

ANNA BONAIUTO PARLA DI
IL MONDO DI IERI: RICORDI DI UN EUROPEO
di Stefan Zweig

Domenica 13 gennaio 2019

ENRICO FINK PARLA DI
CINQUE STORIE FERRARESI
di Giorgio Bassani



Venerdì 25 gennaio 2019, ore 21
RAFFAELE PALUMBO racconta
NAPOLI • Conduce Claudia Sereni



Domenica 27 gennaio 2019
CLAUDIO VERCELLI PARLA DI
I SOMMERSI E I SALVATI DI Primo Levi



* Domenica 03 febbraio 2019
MORGAN PARLA DI
CENTURIA DI Giorgio Manganelli



Domenica 10 febbraio 2019
DAVIDE MATTIELLO PARLA DI
GUERRA E RIVOLUZIONE DI Lev Tolstoj



Domenica 24 febbraio 2019
MARINO SINIBALDI PARLA DI **DON CHISCIOTTE**
DELLA MANCIA DI M. de Cervantes



* Sabato 02 marzo 2019, ore 21
SIMONE CRISTICCHI racconta
TRIESTE • Conduce Claudia Sereni



Domenica 10 marzo 2019
DIJANA PAVLOVIC PARLA DI
IL DERVISCIO E LA MORTE
DI Meša Selimović



Domenica 17 marzo 2019 
FEDERICO BUFFA PARLA DI
ORE GIAPPONESI DI Fosco Maraini



Venerdì 22 marzo 2019, ore 21
BENEDETTO FERRARA racconta
FIRENZE • Conduce Claudia Sereni



* Domenica 14 aprile 2019
MARCO VICHI INTERVISTA **CARLO LUCARELLI**



IL LIBRO DELLA VITA

50 MINUTI PER INNAMORARSI DI UN LIBRO

IL LIBRO DELLA VITA E' UN CICLO PROGETTATO E PROMOSSO DAL COMUNE DI SCANDICCI IN CUI OSPITI PROVENIENTI DAL MONDO DELLA LETTERATURA, DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO RACCONTANO IL LIBRO CHE GLI HA CAMBIATO LA VITA. LA RASSEGNA, OSPITATA NEL NUOVO AUDITORIUM DI SCANDICCI, SI PROPONE COME EVENTO CULTURALE METROPOLITANO CHE METTE AL CENTRO LA LETTURA.

UNO SPAZIO CHE SI APRE LA DOMENICA MATTINA, UN'OCCASIONE PER INNAMORARSI DI UN LIBRO, UNA PICCOLA GRANDE SCUOLA DI LETTURA, ETEROGENEA PER LINGUAGGI, TEMI, LIBRI, PERSONAGGI, STILI. E SOPRATTUTTO DEMOCRATICA.



IL LIBRO DELLA VITA

GRAZIE AL LIBRO DELLA VITA, IL COMUNE DI SCANDICCI HA CONSEGUITO LA QUALIFICA DI CITTA' CHE LEGGE, ASSEGNATA DAL CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA. IL RICONOSCIMENTO CERTIFICA IL COSTANTE IMPEGNO DELL'AMMINISTRAZIONE NELLA DIFFUSIONE DELLA LETTURA COME VALORE RICONOSCIUTO E CONDIVISO, IN GRADO DI INFLUENZARE POSITIVAMENTE LA QUALITA' DELLA VITA INDIVIDUALE E COLLETTIVA.



Fermata Tramvia
Resistenza



BIBLIOTECA DI SCANDICCI PERCHE' LO SDIAF



Labibliotecadi**SCANDICCI**



SISTEMA
DOCUMENTARIO INTEGRATO
DELL'AREA FIORENTINA

BIBLIOTECA DI SCANDICCI E SDIAF **UN GRANDE PATRIMONIO COMUNE**

I Comuni dell'Area Metropolitana del Chianti e del Valdarno fiorentino e la Provincia di Firenze si sono uniti nel Sistema Documentario Integrato dell'Area Fiorentina, (SDIAF), che riunisce le Biblioteche, gli Archivi e molte Istituzioni culturali con lo scopo di rendere possibile l'accesso di tutti i cittadini al mondo dell'informazione e della conoscenza e valorizzare le radici storico-politico-sociali del territorio con iniziative che rendano vivi e fruibili la documentazione e il patrimonio bibliografico conservato.

A questo link è possibile visualizzare tutte le biblioteche, archivi e istituti aderenti allo SDIAF:

http://sdiaf.comune.fi.it/chi_siamo.html

CHE COS'È IL PRESTITO INTERBIBLIOTECARIO

Il prestito interbibliotecario SDIAF è il servizio che collega decine di biblioteche pubbliche, numerosi istituti culturali, tra i quali le biblioteche dell'Università degli Studi di Firenze, l'Istituto Universitario Europeo, il Gabinetto Vieusseux e la Biblioteca Marucelliana.

Il catalogo unico in internet e il servizio di corriere hanno creato un'unica grande Biblioteca virtuale a cui i cittadini possono comodamente accedere dalla biblioteca vicino a casa. Non è più necessario spostarsi, è sufficiente prenotare il libro desiderato e in pochi giorni arriverà alla propria biblioteca.

per info critiche e suggerimenti a questa bibliografia

prestito@comune.scandicci.fi.it

DOMENICA 14 APRILE MARCO VICHI INTERVISTA CARLO LUCARELLI



IL NOIR MEDITERRANEO

In questo genere, tipicamente ambientato nell'area del sud Europa, il messaggio sociale si accompagna al gusto dell'intrigo poliziesco che qui non è fine a se stesso, ma veicolo per un messaggio più profondo. Jean-Claude Izzo è riconosciuto come il fondatore del "noir mediterraneo" avendo saputo dare vita ad un genere nel quale la bellezza del paesaggio mediterraneo contrasta profondamente col crimine che vi si incontra. Massimo Carlotto ha definito il noir mediterraneo come una percezione nata dal "senso di appartenenza che molti autori hanno sentito verso la propria terra, portandoli quindi a raccontare gli aspetti meno piacevoli. Il noir mediterraneo inteso come tale è figlio di quel giornalismo d'inchiesta che è stato distrutto da un oggetto incredibilmente efficace: la querela.



CARLO LUCARELLI

Carlo Lucarelli è nato a Parma il 26 ottobre 1960. Vive in provincia di Bologna. È un personaggio complesso, accattivante, misterioso come i suoi libri. Lucarelli è anche un personaggio che non annoia e che non si annoia. Le sue attività, infatti, sono molteplici: è scrittore, membro della sezione italiana dell' AIEP (Associazione Internazionale Escrittor de Poliziaco), fondata a Cuba da Paco Ignacio Taibo II. È creatore del Gruppo 13, che riunisce i giallisti emiliano-romagnoli e anche commediografo, giornalista di cronaca nera, sceneggiatore di fumetti e soggetti per videoclip (uno di Vasco Rossi, ad esempio, porta la sua firma e ha la regia di Roman Polansky).

Carlo Lucarelli cura, intrigante già nella grafica, una rivista telematica, «Incubatoio 16», di letteratura in embrione. È docente di scrittura creativa alla scuola Holden di Alessandro Baricco e nel carcere Due Palazzi di Padova. Nel 1993, ha vinto il Premio Alberto Tedeschi. Nel 1996, ha trionfato al Premio Mystery. È stato finalista al Premio Bancarella e vincitore del Premio Franco Fedeli, sempre nel 2000.

Carlo Lucarelli può essere definito, a buon diritto, uno dei migliori giallisti dell'Italia moderna: esponente di spicco del genere noir. Collabora e ha collaborato con quotidiani e riviste («Sabato Sera», «Il Manifesto», «Il Messaggero», «L'Europeo») e ha condotto, tra le altre cose, un'interessante trasmissione televisiva sui delitti irrisolti, dal titolo Blu-notte-Misteri d'Italia.

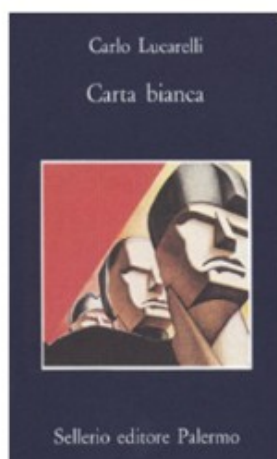
MARCO VICHI

Nato a Firenze, oggi vive nel Chianti.

È autore di racconti, testi teatrali e romanzi, tra cui quelli della fortunata serie del commissario Bordelli. Vichi ha scritto anche sceneggiature per la radio (si ricordi Le Cento Lire, trasmissione di Rai Radio Tre dedicata all'arte in carcere). Ha tenuto laboratori di scrittura creativa in varie città e all'Università di Firenze. I suoi romanzi sono stati tradotti in varie lingue.

Nel 2009 vince il Premio Scerbanenco con il romanzo Morte a Firenze.

CARLO LUCARELLI I ROMANZI



IL COMMISSARIO DE LUCA

CARTA BIANCA

Carlo Lucarelli. - Palermo : Sellerio, 2005. - 121 p. ; 17 cm. - (La memoria [Sellerio] ; 215)

Biblioteca Comunale di Scandicci



L'ESTATE TORBIDA E VIA DELLE OCHE

Carlo Lucarelli. - Milano : Mondolibri, 2002. - 266 p. ; 21 cm

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL COMMISSARIO DE LUCA

Carlo Lucarelli. - Palermo : Sellerio, 2008. - 312 p. ; 22 cm

Biblioteca delle Oblate



INTRIGO ITALIANO

il ritorno del commissario De Luca / Carlo Lucarelli. - 4.ed. - Torino : Einaudi, 2017. - 206 p. ; 22 cm. - (Einaudi stile libero. Big)

Biblioteca Comunale di Scandicci



PECCATO MORTALE

[un'indagine del commissario De Luca] / Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2018. - 248 p. ; 22 cm. - (Einaudi stile libero. Big)

Biblioteca Comunale di Scandicci



GRAZIA NEGRO

LUPO MANNARO

Almost Blue / Carlo Lucarelli. - Milano : Mondolibri, 2002. - 280 ; 21cm

Biblioteca Comunale di Scandicci



UN GIORNO DOPO L'ALTRO

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2000. - 264 p. ; 20 cm.. - (Einaudi tascabili ; 799)

Biblioteca Comunale di Scandicci



ACQUA IN BOCCA

Andrea Camilleri, Carlo Lucarelli. - Roma : Minimum fax, 2010. - 108 p. : ill. ; 19 cm.. - (A quattro mani ; 1)

Biblioteca Comunale di Scandicci



CARLO LUCARELLI I ROMANZI



IL SOGNO DI VOLARE

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2013. - 265 p. ; 22 cm.. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



GIOCHI CRIMINALI

[scritti di] Giancarlo De Cataldo, Maurizio De Giovanni, Diego De Silva e Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2014. - 184 p. ; 22 cm. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



GLI ALTRI ROMANZI

ALBERGO ITALIA

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2014. - 122 p. ; 20 cm.. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



IL TEMPO DELLE IENE

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2015. - 196 p. ; 22 cm. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



IL GIORNO DEL LUPO

una storia dell'ispettore Coliandro / Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, [1998]. - 165 p. ; 20 cm.. - (Einaudi tascabili ; 504)
Biblioteca Comunale di Scandicci



L'OTTAVA VIBRAZIONE

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2008. - 461 p. ; 21 cm.. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



LAURA DI RIMINI

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, c2001. - 85 p. ; 22 cm. - (I coralli ; 155)
Biblioteca Comunale di Scandicci



IL LATO SINISTRO DEL CUORE

Carlo Lucarelli. - : Einaudi, 2003. - 370 p. - (Einaudi tascabili ; 1133)
Biblioteca Comunale di Scandicci



GIUDICI

Andrea Camilleri, Giancarlo De Cataldo, Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2011. - 147 p. ; 20 cm. - (Einaudi stile libero. Big)
Biblioteca Comunale di Scandicci



CARLO LUCARELLI

LA CRONACA...NERISSIMA



PPP

Pasolini, un segreto italiano / Carlo Lucarelli. - [Milano] : Rizzoli, 2015. - 219 p. ; 21 cm. - (La scala)

Un romanzo-inchiesta sugli ultimi giorni di Pasolini e sugli anni più violenti della nostra storia recente

Biblioteca Comunale di Scandicci



STORIE ANCORA PIÙ STRANE

Carlo Lucarelli. - Milano : Skira, 2014. - 154 p. ; 21 cm. - (Storie)

Storie d'amore e d'avventura, grandi sfide sportive e racconti inquietanti...

Biblioteca Comunale di Scandicci



SEX CRIMES

storie di passioni morbide e di efferati delitti / Carlo Lucarelli ; Massimo Picozzi. - Milano : Mondadori, 2011. - 217 p. ; 21 cm. - (Strade blu. Non fiction)

Carlo Lucarelli, grande scrittore di noir, e Massimo Picozzi, psichiatra e criminologo, ci accompagnano nel folle viaggio che spinge uomini all'apparenza normali a trasformarsi in letali predatori sessuali

Biblioteca Comunale di Scandicci



LA FACCIA NASCOSTA DELLA LUNA

storie di delitti e misteri tra musica, cinema e dintorni / Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2009. - VI, 223 p. ; 21 cm.. - (Einaudi stile libero. Big)

in 39 quadri, queste storie tracciano una mappa per orientarsi nella leggenda nera che accompagna la vita, e la morte, di tante star della musica e del cinema.

Biblioteca Comunale di Scandicci



MISTERO IN BLU

Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2008. - 144 p. ; 19 cm. - (Einaudi stile libero ; 615)

C'è il rispetto e in un certo senso l'affetto per i protagonisti della storia raccontate in questo libro, soprattutto per le vittime. Assieme al giallo del mistero infatti è stato mescolato anche il blu della malinconia, dell'atmosfera e del sentimento

Biblioteca Comunale di Scandicci



STORIE DI BANDE CRIMINALI, DI MAFIE E DI PERSONE ONESTE

dai Misteri d'Italia di Blu notte / Carlo Lucarelli. - Torino : Einaudi, 2008. - 395 p. ; 21 cm. - (Einaudi stile libero. Big)

Storie che formano un'unica storia, quella della parte nascosta e criminale del nostro paese e la storia di chi si è opposto, o è rimasto vittima. Una storia straziante e sanguinosa, ma appassionante e necessaria come ogni grande narrazione.

Biblioteca Comunale di Scandicci



CARLO LUCARELLI LO SCHERMO NERO



MISTERI D'ITALIA

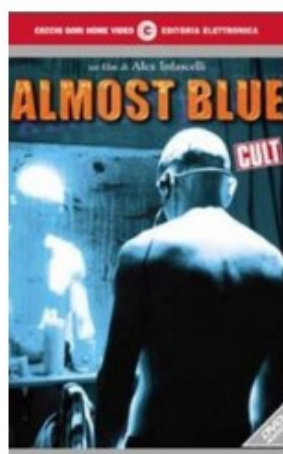
di Carlo Lucarelli, Giuliana Catamo, Paola De Martiis e Alessandro Patrignanelli - Milano : Corriere della Sera, 2009 - Tratto dalla trasmissione "Blu Notte" di Carlo Lucarelli - I documenti del Corriere della Sera

24 DVD

La serie comprende

- Amianto : le morti silenziose
- Anni '70 : la violenza politica tra estrema destra, estrema sinistra e Stato
- Cia, Oss, Gladio : i rapporti segreti tra America e Italia
- Enrico Mattei : politica e petrolio: l'assassinio di un visionario scomodo
- G8. Genova 2001 : cronaca di una battaglia
- Il naufragio fantasma : storia di una carretta del mare e del suo carico di clandestini
- L'archivio della vergogna : le stragi nazifasciste della seconda guerra mondiale e l'impunità dei colpevoli
- La 'Ndrangheta : la storia sconosciuta della mafia più potente d'Italia
- La banda della Magliana : "quei bravi ragazzi" a Roma
- La mafia al Nord : l'espansione della criminalità organizzata in Italia
- La mattanza : dai silenzi sulla mafia al silenzio della mafia
- La scomparsa di Mauro De Mauro : un mistero di Stato
- La storia della Camorra : dai capi-bastone dell'800 al clan dei Casalesi
- La Uno bianca : una banda di rapinatori, assassini e poliziotti nel cuore dell'Emilia Romagna
- Le Brigate Rosse : prima parte : la nascita, l'attacco al cuore dello Stato e il sequestro Moro
- Le Brigate Rosse : seconda parte : dalla resa del terrorismo allo Stato alle nuove formazioni
- Michele Sindona : la strana morte di un protagonista della "finanza criminale"
- Piazza della Loggia : il luogo della memoria della strategia della tensione
- Piazza Fontana : Milano 1969: l'inizio della stagione delle stragi
- Pier Paolo Pasolini : morte di un poeta
- Strage di Bologna : mandanti occulti e depistaggi: un punto di svolta nello stragismo
- Tangentopoli : storia di un'inchiesta, delle sue speranze e dei suoi limiti
- Terra e libertà' : morte di tre sindacalisti per mano della mafia
- Una guerra di spie : la storia di Abu Omar tra terrorismo mediorientale, servizi segreti e rendition

Biblioteca Comunale di Scandicci



ALMOST BLUE

un film di Alex Infascelli ; [con] Lorenza Indovina, Claudio Santamaria ; [dal romanzo omonimo di Carlo Lucarelli]. - : Cecchi Gori Editoria , 2001. - 1 dvd (86 min. ca) : son., col.

Biblioteca Comunale di Scandicci

GLI INVESTIGATORI LETTERARI ITALIANI UN ATLANTE



MARCO VICHI

IL COMMISSARIO BORDELLI



IL COMMISSARIO BORDELLI

romanzo / Marco Vichi. - Milano : TEA, 2004. - 208 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1161)

Sul front.: Con una "Lettera di Bordelli" all'autore.

Biblioteca Comunale di Scandicci



UNA BRUTTA FACCENDA

un'indagine del commissario Bordelli / Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2003. - 245 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice).

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL NUOVO VENUTO

Marco Vichi. - Milano : Tea, 2006. - 429 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1353)

Biblioteca Comunale di Scandicci



PERCHÉ DOLLARI?

Marco Vichi. - Milano : Tea, [2007]. - 253 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1460)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MORTO DUE VOLTE

[un'indagine del commissario Bordelli] / Marco Vichi ; con Werther Dell'Edera. - Parma : Guanda, 2010. - 112 p. : ill. ; 23 cm. - (Guanda Graphic)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MORTE A FIRENZE

romanzo / Marco Vichi ; con un'intervista all'autore di Teresa Ciabatti ; e un saggio di Luca Scarlino. - Milano : TEA, 2011. - 362 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1924)

Biblioteca Comunale di Scandicci



LA FORZA DEL DESTINO

[romanzo] / Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2011. - 370 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



FANTASMI DEL PASSATO

un'indagine del commissario Bordelli / Marco Vichi ; con la partecipazione di Leonardo Gori. - Parma : Guanda, 2014. - 505 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



NEL PIÙ BEL SOGNO

[una nuova avventura del commissario Bordelli : romanzo] / Marco Vichi. - Milano : Guanda, 2017. - 605 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MARCO VICHI ROMANZI E ...



L'INQUILINO

Marco Vichi. - Parma : Guanda, c1999. - 142 p. ; 20 cm. - (Prosa contemporanea)

Biblioteca Comunale di Scandicci



DONNE DONNE

romanzo / Marco Vichi. - Milano : TEA, 2012. - 295 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1963)

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL BRIGANTE

romanzo / Marco Vichi. - Nuova ed. con un nuovo finale. - Milano : TEA, 2009. - 175 p. ; 20 cm. - (TEA due ; 1682)

Biblioteca Comunale di Scandicci



NERO DI LUNA

Marco Vichi. - Parma : Guanda, [2007]. - 248 p. ; 22 cm.. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



BLOODY MARY

Marco Vichi, Leonardo Gori. - Milano : Edizioni ambiente, [2008]. - 213 p. ; 17 cm.. - (Verdenere ; 10)

Biblioteca Comunale di Scandicci



UN TIPO TRANQUILLO

[romanzo] / Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2010. - 235 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



LA VENDETTA

Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2013. - 201 p. ; 21 cm.. - (Le fenici. Narrativa)

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL CONSOLE

Marco Vichi. - Milano : Guanda, 2015. - 174 p. ; 22 cm.. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



SE MAI UN GIORNO

Marco Vichi. - Milano : Guanda, 2018. - 281 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL BOSCO DELLE STREGHE

Marco Vichi. - Milano : Guanda, 2017. - 267 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MARCO VICHI RACCONTI



RACCONTI NERI

Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2013. - 294 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



MARCO VICHI PRESENTA TOSCANA IN GIALLO

a cura di Giuseppe Previti. - Genova : Fratelli Frilli, 2012. - 332 p. ; 19 cm.. -

Biblioteca Comunale di Scandicci



CITTÀ IN NERO

Gianni Biondillo...[et al.] ; a cura di Marco vichi. - Parma : Guanda, c2006. - 304 p. ; 22 cm. -

Biblioteca Comunale di Scandicci



FAMILY DAY

Altieri...[et al.]. - Milano : Sperling & Kupfer, 2008. - 334 p. - (Narrativa)

Biblioteca Comunale di Scandicci



SELVA OSCURA

Lorenzo Chiodi ... [et al.] ; a cura di Marco Vichi. - Milano : TEA, 2014. - 209 p. ; 22 cm. - (Narrativa TEA)

Biblioteca Comunale di Scandicci



DELITTI IN PROVINCIA

Tullio Avoledo ... [et al.] ; a cura di Marco Vichi. - Parma : U. Guanda, c2007. - 309 p. ; 22 cm. - (Narratori della Fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



IL CONTRATTO

Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2012. - 95 p. ; 19 cm.. - (Microcosmi)

Biblioteca Comunale di Scandicci



UN INVERNO COLOR NOIR

[dieci racconti italiani] / Bruno Arpaia ... [et al.] ; a cura di Marco Vichi. - Parma : Guanda, 2014. - 327 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



SCRITTO NELLA MEMORIA

[nove racconti italiani] / Valerio Aiolli ... [et al.] ; a cura di Marco Vichi. - Milano : Guanda, 2016. - 247 p. ; 22 cm. - (Narratori della fenice)

Biblioteca Comunale di Scandicci



LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 18 NOVEMBRE 2018 - DANIELA MOROZZI



DANIELA MOROZZI

Daniela Morozzi nasce il 9 giugno 1968 a Firenze. Dotata di un'estrema propensione per la recitazione, inizia la sua carriera di attrice negli anni ottanta diventando uno dei nuovi volti dell'improvvisazione teatrale. Nel 1988 entra a far parte della LIIT come prima attrice diventandone poi insegnante e direttrice artistica. Televisivamente è nota al grande pubblico per aver interpretato

dal 2000 al 2010 il ruolo della poliziotta Vittoria Guerra nella miniserie poliziesca Distretto di polizia. Ha poi partecipato a varie

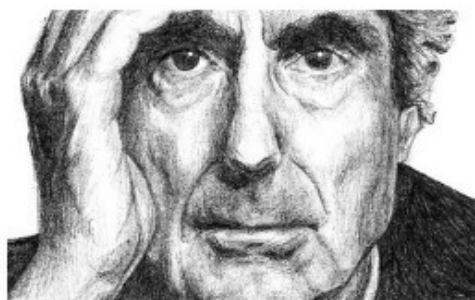
fiction italiane (L'uomo del vento, L'amore non basta, Il mio amico Babbo Natale, Il commissario Manara, La fuga di Teresa diretta dalla grande regista tedesca Margarethe von Trotta).

Grandissima caratterista cinematografica fiorentina e incredibile maga dell'improvvisazione teatrale, cinematograficamente, ha recitato tra gli altri in Baci e abbracci (1999) e I primi della lista (2011). Intanto, continua a calcare il palcoscenico, principalmente assieme a Roberto Nobile e Gianni Ferreri, in vari spettacoli

PHILIP ROTH

Philip Milton Roth (1933 - 2018) è stato uno dei più noti e premiati scrittori americani della sua generazione.

Considerato non solo tra i più importanti romanzieri ebrei di lingua inglese, ma anche, secondo il critico Harold Bloom, il maggiore narratore americano dopo Faulkner. Per Bloom, «Roth è il culmine di un enigma irrisolto nella letteratura ebraica dei secoli XX e XXI. Le complesse influenze di Kafka e Freud e il malessere della vita ebraico-americana produssero in Philip un nuovo genere di sintesi». Si fece conoscere con il racconto lungo Goodbye, Columbus, poi unito ad altri 5 più brevi in volume (premiato con il National Book Award), ma è diventato famoso con Lamento di Portnoy, da alcuni considerato scandaloso. Da allora si è ritagliato un posto di grande interesse e attesa in occasione dell'uscita di ogni titolo. È stato proposto più volte per il Premio Nobel, mai ottenuto, premiandolo invece con altri riconoscimenti.



PASTORALE AMERICANA

Pastorale americana (American Pastoral) è un romanzo scritto nel 1997 da Philip Roth. In esso si racconta la vita del suo personaggio principale, Seymour Levov ("lo svedese"), e in particolare come le sue grandi doti personali e i suoi enormi sforzi non siano sufficienti a evitare un disastro familiare. Con questo libro Roth vinse il Premio Pulitzer per la narrativa del 1998. La cornice di Pastorale americana è il 45° ritrovo degli allievi di una scuola superiore cui partecipa Nathan Zuckerman, un personaggio che compare quale alter ego dell'autore in diversi romanzi di Roth. Al ritrovo degli ex-alunni della sua scuola Zuckerman incontra il suo vecchio amico Jerry Levov, che gli racconta brevemente i tragici eventi della vita di suo fratello maggiore Seymour, che il giovane Nathan aveva idolatrato per via delle sue doti sportive. Nel resto del romanzo Zuckerman ricostruisce una biografia immaginaria dello "svedese", basandosi sui suoi ricordi di due brevi incontri avuti con lui negli ultimi anni, sul racconto di Jerry e su alcuni ritagli di giornale.

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 2 DICEMBRE 2018 -LELLA COSTA



LELLA COSTA

Dopo gli studi in lettere e il diploma all'Accademia dei Filodrammatici, Lella Costa esordisce al teatro nel 1980 con il monologo "Repertorio, cioè l'orfana e il reggicalze". È l'inizio di un percorso che la porta a frequentare autori contemporanei, a lavorare in radio, ad avvicinarsi al teatro-cabaret e a divenire una delle più rinomate attrici italiane. Nel 1987 debutta con "Adlib", monologo che segna anche l'inizio della sua attività di autrice. Seguiranno "Coincidenze", "Malsottile", "Magoni" (con le musiche originali di Ivano Fossati), "La daga nel Loden", "Stanca di guerra", (scritto in collaborazione con Alessandro Baricco), "Un'altra storia" (con la regia di Gabriele Vacis), "Precise parole" e "Traviata", sempre con la regia di Vacis. Gli spettacoli "Alice, Una meraviglia di paese", "Amleto" e "Ragazze. Nelle lande scoperciate del fuori" si avvalgono della regia di Giorgio Gallione e delle musiche di Stefano Bollani. Nella pièce "Arie" (2011) conferma la sua predilezione per il monologo e il recital, mentre nel 2014 recita insieme a Paolo Calabresi nella commedia per quattro personaggi "Nuda proprietà", scritta da Lidia Ravera e diretta da Emanuela Giordano. Nel 2017 ha dato voce sul palco ad alcuni botta e risposta epistolari tra la giornalista Natalia Aspesi e i lettori della sua popolarissima rubrica "Questioni di cuore", pubblicata dal 1992 sul "Venerdì" di "Repubblica". Insieme a Massimo Cirri e Giorgio Gallione è co-autrice di molti degli spettacoli da lei interpretati. All'attività teatrale affianca da anni anche diverse e significative partecipazioni a trasmissioni radiofoniche e televisive; nello stesso tempo porta avanti un costante impegno civile, soprattutto a favore di Emergency

I LIBRI DELLA MIA VITA

Che sono troppi per sceglierne uno, ma che per quando viene ha giurato che ce la farà.

E allora noi ci siamo inventati un gioco. Spulciando tra le sue interviste abbiamo notato dei titoli che ritornano. Sarà uno di questi il libro della vita di Lella Costa?

Le città invisibili / Italo Calvino

Amleto / William Shakespeare

La vita davanti a sé / Romain Gary

La moglie mondo / Carol A. Duffy

Lessico familiare / Natalia Ginzburg

Il mestiere di vivere / Cesare Pavese

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 16 DICEMBRE 2018 - ANNA BONAIUTO



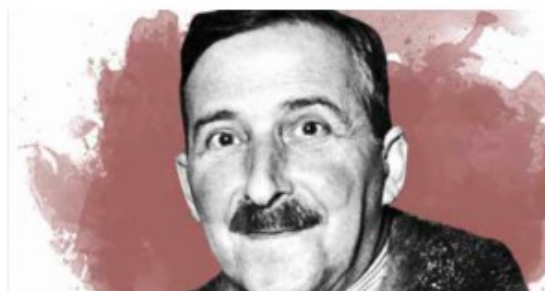
ANNA BONAIUTO

Anna Bonaiuto, attrice, diplomata presso l'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma, in teatro ha lavorato con Carlo Cecchi (tra gli altri Ritter Dene Voss, Hedda Gabler), Otomar Krejca (Tre sorelle, Terra sconosciuta), Mario Martone (Terremoto con madre e figlia, I sette a Tebe), Toni Servillo (Le false confidenze, Sabato, domenica e lunedì). Con quest'ultimo, ha vinto il Premio Ubu come migliore attrice. Tra gli ultimi spettacoli interpretati, Maria Stuart di Schiller, regia di Andrea De Rosa, Il dio della carneficina di Yasmina Reza, regia di Roberto Andò, La Belle Joyeuse, regia di Gianfranco Fiore e, prodotto dal Piccolo Teatro, Inventato di sana pianta ovvero gli affari del barone Laborde, regia Luca Ronconi. La sua "seconda" carriera si svolge al cinema, dove lavora con alcuni dei registi italiani più interessanti, tra cui Mario Martone, Roberto Andò, Nanni Moretti, Daniele Luchetti, Paolo Sorrentino, Andrea Molaioli e Carlo Verdone. Ha ricevuto numerosissimi premi, in particolare per l'interpretazione ne L'amore molesto, per la quale ha ottenuto, tra gli altri riconoscimenti, David di Donatello, Globo d'Oro, Grolla d'Oro e Nastro d'Argento. In teatro, ha avuto anche il Premio Salvo Randone e il Premio Duse.

STEFAN ZWEIG

(Vienna 1881 – Petrópolis, Brasile, 1942) è stato uno scrittore, drammaturgo, giornalista, biografo e poeta austriaco naturalizzato britannico. Tra i protagonisti della cultura mitteleuropea, è autore di poesie, novelle e saggi.

Famoso soprattutto per le sue novelle e le innovative biografie, Zweig è stato il primo scrittore ad inserire la psicanalisi nella narrativa. Negli anni Venti e Trenta fu uno degli scrittori più letti e tradotti al mondo. Giorgio Kurschinski ci rivela che in Francia è oggi "uno dei due o tre scrittori di lingua tedesca mai dimenticati", tanto da aver meritato nel 2003 un busto commissionato dalla presidenza del senato, collocato accanto a quelli di Verlaine e Stendhal nei giardini del Luxembourg. Dalle sue opere sono stati recentemente tratti i film Una promessa (2014), Grand Budapest Hotel (nomination agli Oscar 2015) e Stefan Zweig: Farrel to Europe, in corsa per gli Awards del 2016.



IL MONDO DI IERI

Il mondo di ieri. Ricordi di un europeo è l'autobiografia di Stefan Zweig, completata nel 1941. Il libro descrive l'Europa d'inizio Novecento, il mondo in cui Stefan Zweig è cresciuto, ha raccolto i primi consensi come scrittore, si è appassionato alla lettura e ai viaggi, ha stretto amicizia con Freud, Rilke e Valéry. Un mondo stabile e sicuro in cui la mente poteva concedersi il lusso di vagare libera alla ricerca della conoscenza. Un mondo prima sconvolto, poi definitivamente cancellato però dallo scoppio della prima guerra mondiale, dal crollo delle monarchie storiche, dalla crisi delle ideologie e, infine, dalla tetra affermazione del nazismo. Tra aneddoti ricchi di charme, in un viaggio alla scoperta di Vienna, Parigi, Berlino e Londra che abbraccia mezzo secolo della storia d'Europa, queste "memorie" riassumono il senso della vita di Stefan Zweig. Documento storico di straordinario valore, Il mondo di ieri è anche una delle testimonianze più sconvolgenti e appassionanti sulle grandi contraddizioni del secolo breve.

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 13 GENNAIO 2019 - ENRICO FINK



GIORGIO BASSANI

scrittore, critico, redattore e collaboratore di importanti riviste letterarie, è stato per un periodo anche vicepresidente della Rai. Trascorre l'infanzia e l'adolescenza a Ferrara, che resta per sempre nel suo cuore e diventa teatro delle sue creazioni letterarie. Partecipa alla Resistenza e, dopo la guerra, si dedica alla vita culturale come narratore e poeta.

Nella sua veste di direttore editoriale, scopre "Il Gattopardo" di Tomasi di Lampedusa. Dopo la pubblicazione di "Cinque storie ferraresi" e de "Gli occhiali d'oro", Bassani raggiunge un grande successo di pubblico nel 1962 con quello che è considerato da più parti il suo capolavoro, "Il giardino dei Finzi-Contini".

Nel 1974 esce "Romanzo di Ferrara", che ne raccoglie l'intera opera narrativa. Tra le sue raccolte poetiche "Storie di poveri amanti e altri versi" (1946) e "L'alba ai vetri" (1963).

Muore nel 2000 a Roma, dopo una lunga e penosa malattia. È sepolto, per sua volontà, a Ferrara, nel cimitero ebraico di via delle Vigne.



ENRICO FINK

Enrico Fink è di ritorno dalla sua terza tournée canadese, e da una lunga stagione teatrale in cui ha diretto l'Orchestra Multietnica di Arezzo su sue composizioni originali per il nuovo spettacolo scritto da Stefano Massini e interpretato da Ottavia Piccolo. Nella sua recente quinta tournée americana ha presentato a New York e in Canada, insieme al trombettista Frank London (dei Klezmatics) il suo ultimo programma e lavoro di prossima pubblicazione, dedicato alla tradizione musicale ebraica italiana, e un libro sullo stesso tema di prossima uscita per il Primo Levi Center proprio a New York. Enrico è nato nel 1969 a Firenze, dove ha sempre vissuto tranne due anni passati negli Stati Uniti: si è laureato in fisica nel 1994, deducendone immediatamente di volersi dedicare alla musica e al teatro. Ha all'attivo produzioni e incisioni che vanno dal jazz alla musica contemporanea, dalla musica di strada alla musica sacra; si è esibito come flautista, cantante, attore e direttore sui palchi più diversi, dal Festival di Sanremo al Quirinale, dalle discoteche a festival internazionali di musica classica, dal marciapiede ai maggiori teatri di prosa. Compone abitualmente per il teatro musicale, e si è esibito in tutte le principali piazze italiane, festival, teatri, sale da concerto.

CINQUE STORIE FERRARESI

Questa splendida raccolta di racconti (Lida Mantovani, La passeggiataprima di cena, Una lapide in via Mazzini, Gli ultimi anni di Clelia Trotti e Una notte del '43) valse a Giorgio Bassani il Premio Strega 1956. In comune le "cinque storie" hanno una sorta di dolente consapevolezza e l'ambientazione indimenticabile: Ferrara, cittadina di provincia che qui assurge a simbolo di un'intera nazione, avvolta dal pesante pannello scuro del fascismo. Bassani ci porta nell'animo di questa gente, "per il resto, quasi sempre per bene": Storie diverse eppure vicine, accomunate dalla difficoltà con la quale i protagonisti si adattano a una provincia italiana che da un lato consola, dall'altro respinge qualunque cosa non le sia propria. Persone comprese.

LE CITTA' DELLA VITA MEMOIR

VENERDI 25 GENNAIO 2019 - RAFFAELE PALUMBO

RAFFAELE PALUMBO



Raffaele Palumbo ha seguito il conflitto israelo-palestinese e le vicende mediorientali negli ultimi 10 anni.

Nell'estate del 2006 ha seguito per Radio Popolare – Popolare network la guerra in Israele e in Libano, e nel dicembre 2006 e nell'ottobre 2007 lo scontro a Gaza e in Cisgiordania tra Hamas e Fatah, come inviato di guerra.

Insegna Teoria e tecnica della comunicazione pubblica al Polo Universitario città di Prato. Ha insegnato scrittura e giornalismo radiofonico all'Università di Firenze e di Siena. Ha iniziato a lavorare come giornalista freelance negli anni delle guerre in ex Jugoslavia. È stato direttore di Controradio, la radio toscana del network di Radio Popolare.

Collabora e ha collaborato con la rivista trimestrale di approfondimento sui temi dell'Unione Europea Imago Europae, e con Micromega, con Il Corriere Fiorentino, Il Manifesto, Alias, Il Diario, L'Espresso, La Nazione, Punto Com, L'Unità, Europa e con il quotidiano israeliano Ha'aretz, e Corriere.it, il sito internet del Corriere della Sera, dove ha pubblicato reportage dall'India, Israele, Territori palestinesi, Egitto.

È stato regista del terzo canale della Radio Rai. Ha realizzato nel 2005 il cortometraggio Due sorelle, girato in Super8 ad Auschwitz (con la collaborazione di Bruno Spinazzola) e Ponticelli, memoria di un Pogrom (aprile 2008).

NAPUL'E'

Napule è mille culture, Napule è mille
paure
Napule è a voce de' creature che saglie
chianu chianu
E tu sai ca nun si sule
Napule è nu sole amaro Napule è addore
e mare
Napule è na carta sporca e nisciuno se ne
importa
E ognuno aspetta a 'ciorta
Napule è na' camminata, inte e viche
miezo all' ato
Napule è tutto nu' suonno e a sape tutto 'o
munno
Ma nun sann' a verità
Napule è mille culture, Napule è mille
paure
Napule è nu sole amaro, Napule è addore
è Mare
Napule è na carta sporca e nisciuno se ne
importa
Napule è na' camminata inte viche miezo
all'ato
Napule è tutto nu suonno e a sape tutto o'
munnoù
Napule è mille culture, Napule è mille
paure
Napule è.....

Pino Daniele



LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 27 GENNAIO 2019 - CLAUDIO VERCELLI



CLAUDIO VERCELLI

Claudio Vercelli è uno storico italiano contemporaneista. Le sue aree specifiche di competenza sono la storia europea del Novecento, quella mediorientale e i regimi totalitari. Compie i suoi studi presso la Statale di Torino e la Statale di Milano prima in Scienze Politiche con indirizzo politico-internazionale e quindi formandosi come storico contemporaneista di relazioni internazionali. Si occupa di deportazioni, di sistemi concentrazionari, di genocidi e di negazionismo dell'Olocausto, argomenti sui quali ha pubblicato diversi saggi storici, partecipato a conferenze e convegni.

PRIMO LEVI

Primo Levi (1919 – 1987) è stato uno scrittore, partigiano e chimico italiano, autore di racconti, memorie, poesie e romanzi. Partigiano antifascista, il 13 dicembre 1943 venne arrestato dai nazifascisti in Valle d'Aosta e nel febbraio dell'anno successivo, deportato nel campo ad Auschwitz in quanto ebreo. Scampato al lager, tornò avventurosamente in Italia, dove si dedicò con impegno al compito di raccontare le atrocità viste e subite. Il suo romanzo più famoso, sua opera d'esordio, *Se questo è un uomo*, che racconta le sue terribili esperienze nel campo di sterminio nazista, è considerato un classico della letteratura mondiale, inserendosi nel filone della memorialistica autobiografica e nel cosiddetto neorealismo.



I SOMMERSI E I SALVATI

"È avvenuto, quindi può accadere di nuovo: questo è il nocciolo di quanto abbiamo da dire". In otto, densi capitoli Primo Levi torna sull'esperienza dei Lager nazisti per leggerla non come un fatto concluso, un evento imprevedibile e circoscritto, insomma un incidente della Storia, ma come una vicenda esemplare attraverso cui è possibile capire fin dove può giungere l'uomo nel ruolo del carnefice e in quello della vittima.

Le domande cui Levi risponde con l'equilibrio e la lucida fermezza che siamo soliti riconoscere ai classici, investono frontalmente il nostro oggi e si propongono alle nuove generazioni, per le quali la parabola nazista si va facendo sempre più lontana e più sfumata.

Levi non si limita a chiarire gli aspetti del fenomeno Lager che fino ad oggi restavano oscuri. Il suo è anche un libro "militante" che si batte contro ogni falsificazione e negazione della realtà, contro l'inquinamento del senso etico e l'assuefazione a quella degradazione dell'umano che riempie le cronache di questi decenni

I sommersi e i salvati rappresenta un contributo importante alla fondazione di una nuova, vigile coscienza critica.

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 3 FEBBRAIO 2019 - MORGAN



MORGAN

Marco Castoldi, musicista, cantautore, interprete: uno degli artisti più rappresentativi e poliedrici della musica italiana. Nasce a Milano il 23 dicembre del 1972 da Mario e Luciana e vissuto fino all'87 a Muggiò. A sei anni comincia a suonare la chitarra, ad otto il pianoforte. Dopo il diploma ha frequentato un anno di musicologia.

Ama la musica classica, Bach, Chopin e, dopo gli studi liceali, che Marco porterà a termine, nel 1984 avrà in regalo dai suoi genitori il primo sintetizzatore. Comincia qui il suo percorso musicale: nel 1986 inizia il suo sodalizio artistico con Andrea Fumagalli, con il quale fonda i Golden Age.. Nel 1991, unitamente a Sergio Carnevale e Marco Pancaldi, poi sostituito da Livio Magnini, i due inseparabili compagni d'avventura Morgan ed Andy fondano i Bluvertigo.

Nel 1995 il gruppo pubblica il primo album Acidi e basi, seguito da Metallo non metallo (1997) e Zero (1999), che chiude la cosiddetta trilogia chimica. Dal 2002 inizia il suo percorso come solista. Canzoni dell'appartamento (2003) vince la targa Tenco come migliore opera prima dell'anno ed è il primo in classifica nei brani italiani pop-rock.. [...] Nel 2007, insieme a Mauro Garofalo scrive il libro "In pArte Morgan". A partire dal 2008 partecipa a tre edizioni del programma televisivo X Factor....

GIORGIO MANGANELLI

Giorgio Manganelli (1922-1990) è stato uno degli scrittori italiani più innovativi ed eccentrici del Novecento.

Fu anche recensore e critico e collaborò con numerose riviste di quegli anni: "Il Giorno", "L'Illustrazione italiana", "Grammatica", nonché la rivista "Quindici". Manganelli fu anche traduttore, di Poe in particolare, su suggerimento e proposta di Calvino. Tra le sue opere più importanti ricordiamo: Hilarotragoedia (1964), Agli dei ulteriori (1972), Centuria (1979), Angosce di stile (1981), Laboriose inezie (1986), Il rumore sottile della prosa (1994), La notte (1996), L'infinita trama di Allah. Viaggi nell'Islam 1973-1987 (2002).



CENTURIA

Il presente volumetto racchiude in breve spazio una vasta ed amena biblioteca; esso infatti raccoglie cento romanzi fiume, ma così lavorati in modi anamorfici, da apparire al lettore frettoloso testi di poche e scarse righe. Dunque, ambisce ad essere un prodigio della scienza contemporanea alleata alla retorica, recente ritrovamento delle locali Università. Libriccino sterminato, insomma; a leggere il quale il lettore dovrà porre in opera le astuzie che già conosce, e forse altre apprenderne: giochi di luce che consentono di leggere tra le righe, sotto le righe, tra le due facce di un foglio, nei luoghi ove si appartano capitoli elegantemente scabrosi, pagine di nobile efferatezza, e dignitoso esibizionismo, li depositate per vereconda pietà di infanti e canuti.

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 10 FEBBRAIO 2019 - DAVIDE MATTIELLO



DAVIDE MATTIELLO

Laureato nel 1996 in giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino con una tesi in diritto costituzionale, ha ricoperto svariati incarichi organizzativi presso associazioni di volontariato legate alla lotta all'illegalità e alle mafie. Attivo sin dalla giovane età nel mondo del volontariato cattolico. Dal 2002 al 2010 ricopre il ruolo di referente regionale di Libera Piemonte e di membro del Consiglio regionale del Forum del Terzo Settore. In Libera, è anche membro dell'Ufficio di Presidenza tra il 2009 e il 2012. Alle elezioni politiche del 2013 viene eletto deputato della XVII legislatura della Repubblica Italiana nella circoscrizione Piemonte 1 come indipendente nelle liste del Partito Democratico. Durante la legislatura, è membro delle Commissioni Giustizia e della Commissione Interparlamentare Antimafia.

LEV TOLSTOJ

Lev Tolstoj (1828 – 1910) è stato uno scrittore, filosofo, educatore e attivista sociale russo. Divenuto celebre in patria grazie a una serie di racconti giovanili sulla realtà della guerra, il nome di Tolstoj acquisì presto risonanza mondiale per il successo dei romanzi Guerra e pace e Anna Karenina, a cui seguirono altre sue opere narrative sempre più rivolte all'introspezione dei personaggi e alla riflessione morale. La fama di Tolstoj è legata anche al suo pensiero pedagogico, filosofico e religioso, da lui espresso in numerosi saggi e lettere che ispirarono, in particolare, la condotta non-violenta dei tolstoiani e del Mahatma Gandhi.



GUERRA E RIVOLUZIONE

In Guerra e rivoluzione Tolstoj espone con grande forza e radicalità le sue idee anarchiche, pacifiste e cristiane. Propone senza mezzi termini il rifiuto di ogni Stato, di qualsiasi genere, in quanto basato sulla violenza, e sostiene una rivoluzione anarchica, che è innanzitutto una trasformazione interiore, fondata sul riconoscimento della violenza e sulla rinuncia ad essa, sempre e comunque. Il confronto con il pensiero, così netto e radicale, di Tolstoj, è un'esperienza che difficilmente può lasciare indifferente il lettore. Si ha l'impressione – pienamente giustificata – di trovarsi di fronte a un uomo saggio, che suscita rispetto e ammirazione. È una fortuna che questo saggio, scritto negli ultimi anni di vita e ispirato dalla guerra russo-giapponese, sia stato recentemente ritrovato e tradotto.

LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 24 FEBBRAIO 2019 - MARINO SINIBALDI



MARINO SINIBALDI

Marino Sinibaldi è un giornalista, critico letterario e conduttore radiofonico italiano. Nato nella popolare borgata romana di Valle Aurelia, si è diplomato al Liceo Terenzio Mamiani di Roma e ha studiato alla Facoltà di lettere e filosofia della Sapienza. Aderì a Lotta Continua, insieme a Gad Lerner e a Luigi Manconi, con i quali ha pubblicato alcuni saggi sul movimento degli studenti e la contestazione degli anni Sessanta e Settanta. L'attività pubblicistica era iniziata contemporaneamente a quella di bibliotecario che ha svolto per oltre vent'anni presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea di Roma. Successivamente si è dedicato full time al giornalismo e alla conduzione di programmi radiofonici e televisivi per i quali ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Il 3 agosto 2009 è stato nominato direttore di Radio 3 dal Consiglio di amministrazione della Rai. È membro del direttivo del Premio Strega e del Consiglio di amministrazione della Fondazione Bellonci. Dal gennaio 2014 al 2017 è stato presidente del Teatro di Roma.

MIGUEL DE CERVANTES

Miguel de Cervantes (1547 – 1616) è stato scrittore, romanziere, poeta, drammaturgo e militare spagnolo. È universalmente noto per essere l'autore del romanzo *Don Chisciotte della Mancia*, uno dei capolavori della letteratura mondiale di ogni tempo. In quest'opera, pubblicata in due volumi nel 1605 e nel 1615, l'autore prende di mira con l'arma della satira e dell'ironia i romanzi cavallereschi e la società del suo tempo. La sua influenza sulla letteratura spagnola è stata tale che lo spagnolo è stato definito come la lingua di Cervantes e a lui è stato dedicato l'Istituto di lingua e cultura spagnola.



DON CHISCIOTTE DELLA MANCIA

Alonso Chisciano, un signore di campagna appartenente alla bassa nobiltà e residente nella povera regione della Mancia, decide, ispirato dalle avventure dei romanzi cavallereschi, di cui è instancabile lettore, di diventare cavaliere e partire in cerca di avventure. Assunto il nome di Don Chisciotte il cavaliere esce in sella al suo ronzino, ribattezzato Ronzinante, e dà il via alle proprie imprese. Gli esiti, però, si rivelano sin dal principio fallimentari e, picchiato e ammaccato, Don Chisciotte è costretto a tornare a casa. Una volta guarito, il cavaliere non si dà per vinto: accompagnato da un contadino della zona nominato suo scudiero con il nome di Sancio Panza, Don Chisciotte intraprende nuove avventure che puntualmente si trasformano in disfatte, tra cui la battaglia contro i mulini a vento è senza dubbio la più famosa. Il romanzo poi si interrompe e riprende con una nuova sezione, ambientata dieci anni più in là con il tempo...

LE CITTA' DELLA VITA MEMOIR

SABATO 2 MARZO - SIMONE CRISTICCHI



SIMONE CRISTICCHI

Simone Cristicchi nasce a Roma nel 1977. Con lui cresce il suo cespuglio di capelli sotto il quale maturano parallelamente la passione per il disegno e il fumetto (è stato allievo del grande Jacovitti), e un amore autentico per la canzone d'autore e non solo italiana: infatti oltre a Rino Gaetano, Franco Battiato, Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Lucio Battisti, Sergio Endrigo, Paolo Conte, Fabrizio De Andre', Vinicio Capossela, l'adolescente Simone ascolta Chico Buarque, Caetano Veloso, Nick Drake, Jeff Buckley e Syd Barrett, inquieta anima dei primi Pink Floyd. Nel 1998, a 21 anni, il nome di Simone Cristicchi inizia a circolare tra gli addetti ai lavori e nell'estate incontra il suo produttore Francesco Migliacci. Il 2005 è l' anno dell' affermazione: in gennaio la firma del contratto discografico con Sony Bmg; ad aprile l'uscita del fortunatissimo singolo "Vorrei cantare come Biagio", curiosa canzone, ironico e raffinato j'accuse ai meccanismi dell'industria discografica. Al di là dei Festivalbar, delle suonerie scaricate a centinaia di migliaia e dei premi, parallelamente cresce la fama del Simone Cristicchi comunicatore, che lo porta a un mini tour in varie Università Italiane (Catania, Arezzo, Bologna, Perugia) iniziando da Roma dove è invitato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza

TRIESTE

[...]

Come una donna non trovata,
perduta e poi cercata,
Trieste ritrovata,
tricolore a primavera,
bandiera di frontiera,
Trieste bersagliera.
Speranza rifiorita
e subito tradita,
Trieste ferita.
Romana e repubblicana,
vendi cara la sottana,
se devi essere italiana.
Allegra e valzerina,
Trieste imperiale,
favorita del sultano
e dell'imperatore,
Trieste, l'amore.
Speranza rifiorita
e subito tradita,
Trieste ferita.

Sergio Endrigo



LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 10 MARZO 2019 -FRANCO CESATI



FRANCO CESATI

Franco Cesati è nato a Verona nel 1958, ma vive da sempre a Firenze. Si occupa di storia e tradizioni della sua città e ha pubblicato su questi temi numerosi volumi. E' il patron della "Franco Cesati Editore" che - con le sue collane, dirette da letterati e linguisti di fama internazionale - è ormai un punto di riferimento nel panorama dell'editoria. La Franco Cesati Editore vanta l'unica lettura dantesca completa curata da un ateneo straniero - l'Università di Zurigo - edita in Italia. Dialoga costantemente con le più importanti associazioni del settore d'interesse (Asli, Aipi, Silfi) e con enti come l'Istituto Petrarca e l'Accademia della Crusca. Nel 1998 è stata insignita del Premio della Cultura assegnato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

NATALIA GINZBURG

Scrittrice italiana (191 -1991); sposò in prime nozze Leone Ginzburg, Formatasi nell'ambiente degli intellettuali antifascisti torinesi, esordì nel 1942 con un racconto lungo, La strada che va in città, uscito, per ragioni razziali, con lo pseudonimo di Alessandra Tornimparte; pubblicò poi racconti lunghi, romanzi, e tre volumi fra il saggio e il racconto. La sua narrativa, che per qualche aspetto risente di quella di C. Pavese, mira a rendere con distacco oggettivo una realtà quotidiana, quasi di cronaca, colta nel suo fluire; ed è venuta approfondendo in senso psicologico il proprio campo d'osservazione etico-sociale, che ha al centro una o più figure di donne "sacrificate", ma accettanti animosamente il loro destino.

LESSICO FAMILIARE

LESSICO FAMILIARE è il romanzo autobiografico di Natalia Ginzburg, pubblicato da Einaudi nel 1963. Il romanzo descrive dall'interno la vita quotidiana della famiglia Levi, dominata dalla figura del padre Giuseppe. Il libro è la cronaca ironico-affettuosa della famiglia dal 1925 agli anni '30 ai primi anni '50, attraverso abitudini, comportamenti e soprattutto la comunicazione linguistica, da cui deriva il titolo. Figure ed eventi si avvicendano nella pagina senza ordine gerarchico, e si presentano da sé, vivono attraverso i loro gesti e le loro parole. In questo libro si affrontano anche tutti i conflitti e le vicende della famiglia Levi. Molta attenzione viene dedicata alle figure della madre e dei fratelli, soprattutto durante il fascismo. Il romanzo ripercorre vicende familiari cronologicamente legate soprattutto all'età fascista e la seconda guerra mondiale, quando vengono evocati l'uccisione del marito dell'autrice, Leone Ginzburg, per attività politica antifascista, la persecuzione degli ebrei, fino ad arrivare al suicidio di Cesare Pavese e alla caduta delle illusioni della Resistenza. Nel 1963 il romanzo vince il Premio Strega.



IL LIBRO DELLA VITA 5 MEMOIR

DOMENICA 17 MARZO 2019 - FEDERICO BUFFA



FEDERICO BUFFA

Federico Buffa è un giornalista e telecronista sportivo italiano. Nel 1978 studia sociologia alla Summer Session dell'UCLA e, nello stesso anno, scrive il suo primo articolo per la rivista specializzata Superbasket, allora diretta da Aldo Giordani, proprio riguardante tale esperienza. Due anni dopo inizia la professione di agente, rappresentando alcune giocatrici del campionato di Serie A tra cui la sorella di Dennis Rodman, Debra. Nel 1984 diventa il radiocronista ufficiale delle partite dell'Olimpia Milano, e nello stesso anno, alla 7ª giornata di campionato inizia a condividere il microfono con Flavio Tranquillo. Fino al 2013 è stato commentatore NBA su Sky Sport, principalmente assieme a Flavio Tranquillo e a volte anche al fianco di Alessandro Mamoli. Sempre per Sky Sport è stato inviato a seguito del Mondiale di calcio 2014 in Brasile.

FOSCO MARAINI

Nato a Firenze il 15 novembre 1912, etnologo, antropologo, orientalista, viaggiatore, alpinista e fotografo, Fosco Maraini è rappresentante di quella specie rara di etnologi-narratori capaci di immergersi incondizionatamente nei più diversi universi culturali, sociali e umani, insegnando ad essere cittadini del mondo.

Da più di sessant'anni, con i suoi libri precisi ed evocativi, Fosco Maraini, uno dei più grandi viaggiatori del Novecento, «sempre a casa sua, anche dall'altra parte del mondo», ci conduce negli angoli più remoti della terra.



ORE GIAPPONESI

Per molti aspetti il Giappone di oggi somiglia alla Svizzera: due paesi nei quali tutto, dai treni alle poste, dagli alberghi ai negozi, dalle fabbriche, alle banche, alle università, funziona come un'orologeria mirabilmente oliata, che non conosce inceppi. Resta solo una grossa differenza: che la Svizzera non offre misteri, mentre il Giappone è misteriosissimo. In un certo senso il Giappone guerresco e aggressivo degli anni Trenta e Quaranta era abbastanza trasparente e comprensibile; ma i giapponesi dei giorni nostri, i quali, dopo essere rimasti stesi a terra nel '45, finiscono in meno di mezzo secolo per costruire una delle maggiori potenze industriali, commerciali e finanziarie del globo, pur non vantando il possesso di vasti territori né avendo a disposizione materie prime – ecco qualcosa che sfiora l'enigma, che ha sapore di magia e d'occulto! Soprattutto quando vediamo che gli artefici della straordinaria cavalcata ci si presentano in genere come individui anonimi, confusi nella folla con un fare spesso impacciato. Cosa li anima? Quali sono i loro segreti? Come conoscerli davvero? Come capirli? L'asse portante del libro è costituito dal racconto di una lunga e lenta peregrinazione attraverso il Giappone, effettuata in macchina a metà degli anni Cinquanta,

LE CITTA' DELLA VITA MEMOIR

VENERDI' 22 MARZO 2019 - BENEDETTO FERRARA



BENEDETTO FERRARA

A Repubblica dal 1988 lavora presso la redazione di Firenze, occupandosi soprattutto di sport. Da inviato ha seguito per le pagine nazionali il motomondiale (dal 2003 al 2010), un giro d'Italia, due campionati europei di calcio, il mondiale sudafricano e le Olimpiadi di Londra. Appassionato di musica e dj, come videomaker ha realizzato alcuni documentari a sfondo sociale in giro per il mondo. Uno di questi, "Loumbila", girato in Burkina Faso, nel 2003 ha vinto il premio Presidente della Repubblica al concorso "Che impresa".

LA PORTI UN BACIONE A FIRENZE

[...]

Sei figlia d'emigrante,
per questo sei distante,
ma stà sicura un giorno a'ccasa
tornerai

Io porto il tuo bacio a Firenze
e da Firenze tanti baci avrai
L'è vera questa storia e se l'un fosse
la fo passar per vera sol perché,
so bene e'lucciconi e quanta tosse
gli ha chi distante dalla Patria egli è
Cosi ogni fiorentino ch'è lontano,
vedendoti partir ti dirà piano:

La porti un bacione a Firenze
gli è tanto che un ci vò;
ci crede? Più un ci stò!

La porti un bacione a Firenze
un vedo l'ora quando tornerò

La nostra cittadina
pettegola e carina,
la ci ha tant'anni eppure
la un n'invicchia mai

La porti un bacione a Firenze
e a tutti i fiorentini che vedrà

Odoardo Spadaro





labibliotecadi**SCANDICCI**

Via Roma 38/a - 50018 Scandicci (Fi)

Telefono: (+39) 055 7591860-861

prestito@comune.scandicci.fi.it

ORARIO DI APERTURA

Sezione Generale

Lunedì:

14.30 - 19.30

Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì:

9.30 - 19.30

Sabato:

9.30 - 18.30

Sezione Ragazzi

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì:

15.30 - 18.30

Sabato:

9.30 - 12.30; 15.30 - 18.30

Chiuso la domenica, i festivi e il 10 Maggio

seguici su

<http://www.facebook.com/la.scandicci>

<https://twitter.com/BiblioSCA>

<https://www.instagram.com/labibliotecadiscandicci/>



IL LIBRO DELLA VITA